A MIANO Ha preso il via la rassegna culturale "Da Adriana Basile alle Signore della canzone napoletana"

Viaggio nella storia musicale

di Lucrezia Grieve

Partirà ufficialmente ieri la rassegna culturale "Da Adriana Basile alle Signore della canzone napoletana", un viaggio straordinario in sei appuntamenti a ingresso gratuito che, fino al 4 dicembre, trasformerà gli spazi della parrocchia di Santa Maria dell'Arco a Miano, nella Municipalità 7, nel cuore pulsante della storia musicale partenopea. L'iniziativa propone un percorso immersivo che attraversa ben quattro secoli di arte e ricerca per restituire finalmente centralità e visibilità alle tante figure femminili che hanno contribuito in modo determinante a costruire il prestigio artistico e culturale di Napoli in Italia e nel mondo.



Promossa dal ministero della Cultura e dal Comune di Napoli nell'ambito del programma "Affabulazione", e concretamente realizzata dalla Fondazione Cultura & Innovazione Ets, la rassegna incarna una visione profonda della cultura intesa come patrimonio condiviso, strumento insostituibile di crescita collettiva e preziosa occasione di valorizzazione dei territori. Portare proposte artistiche e spettacoli dal vivo di altissimo profilo anche al di fuori dei tradizionali circuiti del centro cittadino risponde a una precisa volontà di democratizzazione culturale e coesione sociale. L'iniziativa rappresenta infatti un'opportunità concreta per avvicinare residenti, famiglie, giovani e appassionati alla ricchezza del patrimonio musicale partenopeo attraverso la fruizione aperta e inclusiva degli eventi.

La Fondazione Cultura & Innovazione Ets ha strutturato un cartellone multidisciplinare in cui la ricerca storica dialoga costantemente con la musica dal vivo, il teatro e i linguaggi contemporanei. Il cuore propulsivo dell'intero progetto è il racconto del talento femminile: un filo conduttore che parte dalle grandi interpreti della stagione barocca, come la celebre cantante Seicentesca Adriana Basile, passa per le primedonne del melodramma e la gloriosa storia del teatro San Carlo, e giunge fino alle interpreti indimenticabili della canzone classica napoletana del Novecento, tra le quali spiccano Giulietta Sacco e Mirna Doris.

Il sipario si è alzato ieri con lo spettacolo inaugurale "Mozart e Pulcinella", un lavoro ideato da Gianni Aversano dedicato al soggiorno napoletano del genio di Salisburgo e all'incontro tra la cultura europea e la tradizione popolare. Il cammino proseguirà il 13 novembre con "Napoli-San Pietroburgo", narrazione del legame tra la città e i pittori russi accompagnata da musica da camera, e il 19 novembre con "Se di Basile il volto, omaggio al Barocco tra arie d'epoca e letture storiche". Il 27 novembre sarà la volta de "Le signore della canzone classica napoletana, tributo alle grandi voci del Novecento" con il Trio dell'Accademia Mandolinistica Napoletana e la partecipazione di Lello Giulivo, seguito il 28 novembre da "Le donne del San Carlo", dedicato alle eroine dell'opera lirica. La rassegna si chiuderà infine il 4 dicembre con il grande spettacolo "Napoli Barocca", affidato all'Ensemble "Le Musiche Da Camera". Questa felice collaborazione istituzionale invita l'intera cittadinanza a vivere la cultura non come semplice memoria del passato, ma come esperienza viva e partecipata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"Il racconto nel cassetto"

Avrà inizio oggi a partire dalle ore 10.30, all'Archivio Storico de La Reggia di Caserta, l'evento di premiazione della 13ª edizione del concorso letterario nazionale "Il racconto nel cassetto", organizzato dall'associazione "Ali per la Cultura". Nel corso dell'evento, condotto da Roberta Astuti, interverrà l'attore Nando Paone, ospite speciale di questa edizione. Le voci narranti saranno affidate a Roberta Frascati e a Fulvio Sacco. Il concorso raccoglie opere edite o inedite, in lingua italiana e su tema libero ed è aperto a tutti, a partire dai 13 anni. In quest'ultima edizione vanta 2.500 opere giunte da ogni parte d'Italia e dall'estero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONFRONTO SUI NUOVI LINGUAGGI DELL'INFORMAZIONE

Premio Mimmo Ferrara, lo sport che unisce e abbatte le barriere



Lo sport come strumento di inclusione, capace di unire le persone, superare le barriere e creare appartenenza. È questo il filo conduttore della decima edizione del Premio Giornalistico Nazionale "Mimmo Ferrara", in programma oggi, alle ore 9.30, nella Sala dei Baroni del Maschio Angioino. La cerimonia si aprirà con un momento dedicato al ricordo di Francesco Tedesco, il giornalista recentemente scomparso, prima di lasciare spazio a una riflessione sul presente e sul futuro dell'informazione sportiva. Al centro della mattinata la tavola rotonda "Il giornalista sportivo oggi. Rivivere il gioco?", un confronto sul ruolo di chi racconta lo sport in una fase di profonda trasformazione del mondo dell'informazione, tra nuovi linguaggi, piattaforme digitali e responsabilità professionali. Un'occasione per interrogarsi non soltanto sull'evoluzione del mestiere, ma anche sulla capacità del giornalismo sportivo di raccontare storie che vadano oltre il risultato agonistico, valorizzando la dimensione sociale dello sport, l'inclusione e il senso di comunità. Alla tavola rotonda interverranno Romolo Acampora, Antonio Corbo e Francesca De Lucia. A coordinare il confronto sarà Dario Fonzo. La scelta di dedicare questa edizione allo sport assume un significato particolare nel ricordo di Mimmo Ferrara, che proprio come giornalista sportivo aveva iniziato la sua carriera professionale. Un legame con le origini del suo percorso che diventa occasione per riaffermare il valore di un giornalismo rigoroso, attento ai fatti e capace di cogliere, attraverso lo sport, le trasformazioni della società. Il tema scelto per il 2026, "Lo sport che unisce le persone, rompe le barriere e crea appartenenza", ha guidato anche la selezione dei lavori giornalistici candidati al premio, riservato a professionisti, pubblicisti e praticanti fino a 40 anni di età. Articoli, reportage, inchieste e servizi radiotelevisivi e online sono stati valutati per originalità, approfondimento, accuratezza della documentazione e qualità espositiva. Nel corso della cerimonia saranno assegnati i riconoscimenti ai vincitori della decima edizione, con un premio di 1.500 euro al primo classificato e di 500 euro al secondo. Promosso dalla famiglia Ferrara, dall'Ordine dei Giornalisti della Campania e dalla Casagit, il premio rinnova l'impegno a custodire e trasmettere alle nuove generazioni i principi che hanno caratterizzato l'attività professionale di Mimmo Ferrara: rigore, competenza, completezza dell'informazione e rispetto delle regole deontologiche. La manifestazione si svolge con il patrocinio del Comune di Napoli e dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti. Ulteriori informazioni sul sito www.premiomimmoferrara.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI L'EVENTO "NEOMELODIC DAY" DI EMANUELE PARISI: TRA GLI OSPITI FABRIZIO CORONA, MARIO CUSITORE E FRANCESCA CIOFFI

Maratona di musica e intrattenimento a Villa Mauriello

valorizzazio-
tare proposte
li dal vivo di
che al di fuo-
cuiti del cen-
de a una pre-
ocratizzazio-
ione sociale.
esenta infatti
creta per av-
famiglie, gio-
alla ricchezza
icale parteno-
uizione aperta
venti.
ltura & Inno-
tturato un car-
linare in cui la
loga costante-
ca dal vivo, il
i contempora-
sivo dell'inte-
cconto del ta-

sica napoletana del Novecento, tra le quali spiccano Giulietta Sacco e Mirna Doris.
Il sipario si è alzato ieri con lo spettacolo inaugurale "Mozart e Pulcinella", un lavoro ideato da Gianni Aversano dedicato al soggiorno napoletano del genio di

tacolo "Napoli Barocca", affidato all'Ensemble "Le Musiche Da Camera". Questa felice collaborazione istituzionale invita l'intera cittadinanza a vivere la cultura non come semplice memoria del passato, ma come esperienza viva e partecipata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"Il racconto nel cassetto"

Avrà inizio oggi a partire dalle ore 10.30, all'Archivio Storico de La Reggia di Caserta, l'evento di premiazione della 13ª edizione del concorso letterario nazionale "Il racconto nel cassetto", organizzato dall'associazione "Ali per la Cultura". Nel corso dell'evento, condotto da Roberta Astuti, interverrà l'attore Nando Paone, ospite speciale di questa edizione. Le voci narranti saranno affidate a Roberta Frascati e a Fulvio Sacco. Il concorso raccoglie opere edite o inedite, in lingua italiana e su tema libero ed è aperto a tutti, a partire dai 13 anni. In quest'ultima edizione vanta 2.500 opere giunte da ogni parte d'Italia e dall'estero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NTO "NEOMELODIC DAY" DI EMANUELE PARISI: TRA GLI OSPITI FABRIZ

ona di musica e intrattenim

una giornata imper- colo Nardi, Patrizio [illegible]